

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

La Sottoscritta PAOLA ARINI

in qualità di legale rappresentante del COMUNE DI MAIRANO (BS)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO A 132 KV "FRANCHINI ACCIAI" E SUO COLLEGAMENTO AEREO CON ELETTRODOTTO A 132 KV IN SINGOLA TERNA ALL'ESISTENTE CABINA PRIMARIA DI BRANDICO

[ID_VIP: 3702]

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) Introduzione di nuovi vincoli sul territorio comunale

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Considerate le osservazioni del Comune di Mairano formulate in data 20/10/2017;

considerate le richieste di Integrazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

formulate in data 15/12/2017;

viste le controdeduzioni presentate dal Proponente al Comune di Mairano (prot. n.1234 del 26/02/2018);
viste le integrazioni presentate dal Proponente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 13/03/2018;

richiamate le considerazioni espresse nella nota (allegata alla presente) del dott. Gerevini specificatamente incaricato dal Comune di Mairano per verificare la documentazione tecnica per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di cui all'oggetto;

richiamate le considerazioni espresse nel contributo della Commissione per il paesaggio comunale in data 09/05/2018 (allegato alla presente);

considerato, altresì, che, essendo la pianificazione urbanistica di esclusiva competenza comunale come espressione della Comunità che vive direttamente un territorio, non pare accettabile e comunque quantomeno non pertinente quanto riportato nelle Integrazioni al Rapporto Preliminare Ambientale *“pare evidente quindi che anche relativamente al Comune di Mairano, la politica espansionistica attuata nell'ultimo decennio non possa continuare, soprattutto in direzione nord ove lo storico abitato di Pievedizio e la relativa campagna periurbana andrebbero assolutamente salvaguardati dall'invasione dell'urbano moderno, in particolare produttivo, che da sud prosegue inesorabilmente la sua marcia fagocitante verso nord. In questa ottica di assoluta necessità di contenimento dell'espansione urbanistica e consumo di suolo, con particolare riferimento alla esigenza di mantenimento dell'integrità e isolamento del borgo di Pievedizio, la presenza della linea elettrica di progetto è a parere dello scrivente un elemento positivo a favore della politica di salvaguardia ambientale non solo paesaggistica ma anche dal lato storico/culturale in quanto contribuisce a contrastare variazioni di uso del suolo nel tratto di campagna posto a nord di Mairano”*;

per l'insieme dei motivi esposti nella documentazione di cui sopra,

sebbene l'Ipotesi 7 (tracciato interrato proposto dal Comune di Mairano) presenti alcuni aspetti più impattanti, ancorchè temporanei, nella fase di cantiere rispetto all'Ipotesi 1 (tracciato aereo individuato dal Proponente), tuttavia rispetto ad altri aspetti, sempre relativi alla fase di cantiere ma che non si configurano come temporanei (abbattimento vegetazione), e rispetto ad aspetti propri della fase di esercizio (e quindi per definizione non temporanei ma permanenti) risulta, in termini di impatti ambientali complessivi, preferibile l'Ipotesi 7 rispetto all'Ipotesi 1.

Nel caso in cui l'Autorità Competente ritenesse di assentire il tracciato dell'Ipotesi 1, in ragione del fatto che tale soluzione presenta impatti residui rilevanti e non eliminabili, con particolare riferimento all'impatto paesaggistico di intrusione di un elemento estraneo al contesto direttamente percepibile dalla popolazione locale e all'apposizione di un rilevante vincolo sul territorio comunale che limita irreversibilmente le possibilità di utilizzo del territorio, oltre che in relazione alla necessità di eliminazione di alberature esistenti, si ritiene necessario prevedere un congruo risarcimento per la Collettività che dovrà sopportare tali impatti.

Inoltre, sebbene non di pertinenza della presente procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, si rammenta che:

- l'elettrodotto in questione non si ritiene possa essere considerato di “pubblica utilità” in quanto

- non a servizio di un territorio e della collettività, ma a servizio di una necessità privata specifica;
- l'insediamento che sarà servito dall'elettrodotto di progetto è stato assentito tramite procedura SUAP in Variante alla pianificazione comunale vigente ex DPR n.160/2010 e s.m.i. approvata nel 2011 e quindi qualsiasi modifica a tale insediamento deve essere oggetto di una nuova specifica procedura urbanistica autorizzativa.

Rispetto a tali temi il Comune si riserva di agire nelle sedi opportune.

La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Parere Commissione paesaggistica del Comune di Mairano del 09/5/2018

Allegato 4 - Note sulla documentazione integrativa oggetto di pubblicazione (a firma del dott. Gerevini)

Luogo e data Mairano 16 maggio 2018

La dichiarante
Paola Arini
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI MAIRANO

PROVINCIA DI BRESCIA

25030 Mairano(BS) – Piazza Marconi, 6

Tel. 030975122 - Fax: 0309975032

mail e pec: protocollo@pec.comune.mairano.bs.it

Codice Fiscale e Partita Iva 00855410171



COMUNE DI MAIRANO
Provincia di Brescia

Mercoledì 9 maggio 2018

- 9 MAG. 2018

Prot. N. 2783

Classe 9

VERBALE COMMISSIONE PAESAGGIO DEL 09 MAGGIO 2018

A seguito di convocazione in data 26 aprile 2018, oggi mercoledì 9 maggio 2018 alle ore 14,00 si si riunisce la Commissione per il Paesaggio, nominata con deliberazione della Giunta Comunale N. 46 del 23.6.2015, disciplinata con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 26 del 08.10.2009, avente ad oggetto "Regolamento per la composizione e la nomina della Commissione per il paesaggio".

Sono presenti il Presidente della Commissione arch. Antonio Rubagotti e i componenti Ing. Roberto Bellini e il Dott. Guido Torresani, geologo.

Verificata la validità della seduta, si procede all'analisi della pratica all'ordine del giorno:

-istanza per realizzazione di "Nuova cabina di sezionamento a 132kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico", pervenuta al protocollo comunale in data 23.5.2017 prot. n. 2908;

-l'Arch. Seccamani illustra il procedimento amministrativo inerente la pratica, ricordando che:

- la società E-distribuzione S.p.A. ha presentato in data 13.9.2017 (prot. com. n. 4958)), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al progetto per "Nuova cabina di sezionamento a 132kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico";

La Commissione, preso atto delle diverse soluzioni progettuali prospettate da E-Distribuzione S.p.A. e dell'ipotesi integrativa presentata dal Comune - ipotesi 7 - ritiene che siano indiscutibilmente maggiormente compatibili con il contesto paesistico di riferimento le soluzioni che prevedono il completo interrimento della nuova linea.

Tale affermazione è supportata dall'oggettiva constatazione dell'impatto vedutistico che una linea aerea di tale importanza comporterebbe nel paesaggio, e dalle interferenze che gli elementi di sostegno comporterebbero nei confronti degli elementi, anche puntuali, connotanti il paesaggio rurale e naturale di Mairano. Tale affermazione è altresì supportata dalla circostanza che le linee previste interrate interesserebbero esclusivamente tratti viari esistenti o programmati, limitando di conseguenza al massimo ogni possibile impatto.

Alle ore 15,00 si conclude la seduta.

Il Presidente della Commissione: Dott. Arch. Antonio Rubagotti

Il Componente esperto in materia ambientale: Dott. Ing. Roberto Bellini

Il Componente esperto in materia ambientale: Dott. Guido Torresani Geologo

Il Funzionario Comunale e Segretario della Commissione: Dott. Arch. Margherita Seccamani

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico

Note sulla documentazione integrativa oggetto di pubblicazione

ALLEGATO 4

[ID_VIP: 3702]

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO A 132 KV "FRANCHINI ACCIAI" E SUO COLLEGAMENTO AEREO CON ELETTRODOTTO A 132 KV IN SINGOLA TERNA ALL'ESISTENTE CABINA PRIMARIA DI BRANDICO

NOTE SULLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

Premessa

In data 20/10/2017 il Comune di Mairano ha inviato osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, evidenziando, tra gli altri aspetti, la possibilità di un tracciato alternativo non considerato dal Proponente.

In data 15/12/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto integrazioni al Proponente, specificando anche di fornire una puntuale controdeduzione alle osservazioni pervenute. A seguito di richiesta di proroga per la presentazione delle integrazioni di quest'ultimo, concessa dall'Autorità competente in data 29/01/2018 per 30 giorni, i tempi per la presentazione delle integrazioni sono stati di 75 giorni a far data dalla richiesta di integrazioni.

In data 26/02/2018 il Proponente E-distribuzione ha inviato al Comune di Mairano (prot. n.1234) e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Comune di Mairano.

In data 13/03/2018 il Proponente E-distribuzione ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le risposte alla richiesta di integrazioni.

In data 30/03/2018 l'Autorità competente ha deciso per la pubblicazione della documentazione integrativa, come da comunicazione al Comune di Mairano del 30/03/2018 (prot. Comune n.2029 del 31/03/2018) *"tenuto conto della rilevanza delle integrazioni trasmesse, comprendenti anche lo studio di nuove alternative di progetto"*.

Nella presente nota si forniscono alcune considerazioni in relazione ai contenuti della documentazione integrativa oggetto di pubblicazione.

Si prende atto che gli approfondimenti richiesti dal Comune e dal Ministero dell'Ambiente sono stati effettuati e, in generale, hanno restituito indicazioni che evidenziano, nella fase di cantiere, impatti limitati, oltre che temporanei, in termini di emissioni in atmosfera, in termini di rumore ambientale, in termini di traffico indotto, in termini di occupazione dei suoli, ecc.

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico

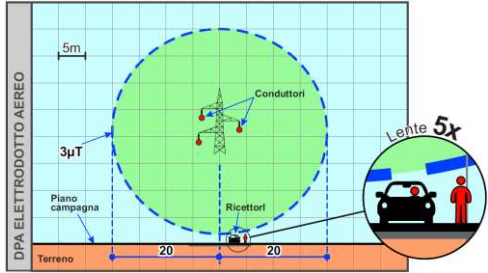
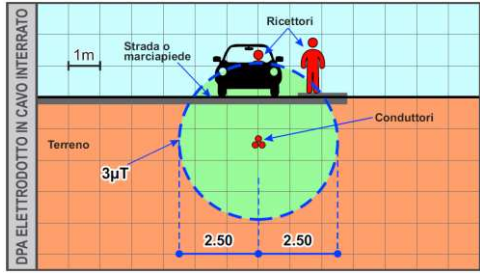
Note sulla documentazione integrativa oggetto di pubblicazione

Si rileva, inoltre, che il Proponente ha puntualmente provveduto alla valutazione della proposta di tracciato alternativo del Comune di Mairano (denominata "Ipotesi 7"), mettendola a confronto con le altre alternative precedentemente individuate e, in particolare, con l'alternativa progettuale selezionata in precedenza (denominata "Ipotesi 1").

A questo proposito, negli approfondimenti condotti, e in particolare nel documento "Integrazioni al Piano delle Opere", il Proponente evidenzia come rispetto ad alcune tematiche affrontate l'alternativa precedentemente selezionata dal Proponente stesso (Ipotesi 1) presenti minori impatti rispetto all'alternativa proposta dal Comune di Mairano (Ipotesi 7), oltre a presentare una minore lunghezza (3,2 km circa dell'Ipotesi 1 a fronte di 4,0 km circa dell'Ipotesi 7) e presumibilmente minori difficoltà realizzative (in relazione al fatto che l'Ipotesi 1 è interamente in cavo aereo, mentre l'Ipotesi 7 è interamente in cavo interrato sotto strada).

Nella successiva Tabella 1 si riporta una sintesi delle valutazioni condotte dal Proponente nel documento "Integrazioni al Piano delle Opere", mettendo a confronto le due alternative progettuali citate.

Tabella 1 – Sintesi dei confronti tra Ipotesi 1 (Proponente) e Ipotesi 7 (Comune di Mairano) (ricavato da "Integrazioni al Piano delle Opere").

Elemento di valutazione	Ipotesi 1 (Proponente)	Ipotesi 7 (Comune di Mairano)
Durata dei lavori (mesi)	7	10
Emissioni in atmosfera - CO (t)	3,79	4,97
Emissioni in atmosfera - NOx (t)	3,74	4,62
Emissioni in atmosfera - PM2,5 (t)	0,20	0,27
Emissioni in atmosfera - PM10 (t)	0,22	0,29
Terreni di risulta da scavi e rinterri (m ³)	550	1.700
Radiazioni non ionizzanti (approfondimento sulle Dpa)		

Le valutazioni condotte dal Proponente e riassunte nella Tabella 1, tuttavia, riguardano principalmente (con la sola esclusione dell'ultimo criterio) la fase di cantierizzazione delle opere, dove le migliori prestazioni dell'Ipotesi 1 sono evidentemente correlate alla più breve durata dell'attività di cantiere (circa 3 mesi in meno). Anche gli aspetti relativi a "terreni di risulta da scavi e rinterri" risultano ovviamente favorevoli all'Ipotesi 1 in relazione al fatto che l'Ipotesi 7, prevedendo la realizzazione in cavo interrato, evidentemente

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico

Note sulla documentazione integrativa oggetto di pubblicazione

necessita di maggiori scavi per la sua realizzazione e, inevitabilmente, determina una maggiore produzione di terreni di risulta.

Il Proponente, tuttavia, non esplicita nelle proprie valutazioni altri aspetti che, invece, sarebbero evidentemente favorevoli all'Ipotesi 7, sia con riferimento alla fase di cantiere, sia con riferimento alla successiva fase di esercizio.

Per quanto riguarda la fase di cantiere si rileva, innanzi tutto, il taglio di alberature esistenti che si renderebbero necessarie per la realizzazione dell'Ipotesi 1. A seguito della specifica osservazione del Comune di Mairano su tale aspetto, il Proponente, nel documento "*Integrazioni allo Studio Preliminare Ambientale*" ha condotto una puntuale verifica delle alberature che, sulla base del tracciato dell'Ipotesi 1, sarebbe necessario tagliare. Le valutazioni del Proponente, in particolare, evidenziano la necessità di tagliare diversi elementi arborei, come dettagliatamente riportato in Tabella 2.

Sebbene si tratti di un numero di alberature limitato, tuttavia la rilevanza dell'impatto è comunque da mettere in correlazione con il contesto territoriale nel quale l'intervento si verrebbe a collocare. Il Comune di Mairano, infatti, si colloca nella Pianura Padana, tra le zone definite della media e della bassa pianura, dove risultano dominanti le attività agricole intensive meccanizzate e le formazioni vegetazionali spontanee (arboree o arbustive) sono relegate ad aree marginali non utilizzabili efficacemente dall'attività agricola, spesso limitandosi a filari o siepi lungo elementi del reticolo idrografico e, più occasionalmente, lungo viabilità interpoderali. In tale contesto, quindi, i pochi sistemi vegetazionali arboreo-arbustivi lineari presenti assumono una notevole valenza in termini ecologici, rappresentando gli unici elementi di diversità in un contesto fortemente banalizzato. Tale aspetto risulta ulteriormente rafforzato dal fatto che una parte dell'area attraversata dal tracciato dell'Ipotesi 1 è individuato dalla Rete Ecologica Regionale (RER) come "*Elemento di primo livello - corridoio primario*", riconoscendone, quindi, la valenza prioritaria per le connessioni ecologiche diffuse di carattere territoriale in un contesto fortemente antropizzato. È quindi evidente come la sottrazione di formazioni arboree ed arbustive, anche se numericamente limitata, tuttavia possa determinare un elemento di pressione non trascurabile in un contesto di questo tipo.

L'Ipotesi 7, invece, si colloca quasi interamente al di sotto di viabilità esistenti e solo per circa 350 m interessa un fondo agricolo dove, tuttavia, il Piano di Governo del Territorio (PGT) comunale prevede la realizzazione di una nuova viabilità a completamento del by-pass viabilistico sud dell'abitato di Mairano. Con questo tracciato, pertanto, non vi sarebbero particolari interferenze con elementi vegetazionali esistenti, se non in modo occasionale in corrispondenza della cabina primaria di Brandico e in corrispondenza del tratto di attraversamento del citato fondo agricolo fino all'intersezione con la SP n.34; si ribadisce, comunque, che tale percorso sarà oggetto di intervento per la realizzazione del nuovo tratto viabilistico.

Tabella 2 – Alberi che sarà necessario tagliare nell'Ipotesi 1 (ricavato da "*Integrazioni allo Studio Preliminare Ambientale*").

Specie	Numero	Diametro a petto d'uomo (cm)	Altezza (m)
Pioppo nero (<i>Populus nigra</i>)	1	45	23
Platano (<i>Platanus acerifolia</i>)	3	25	20
Olmo (<i>Ulmus campestris</i>)	1	30	12

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico

Note sulla documentazione integrativa oggetto di pubblicazione

Specie	Numero	Diametro a petto d'uomo (cm)	Altezza (m)
Robinia (<i>Robinia pseudoacacia</i>)	1	20	12
Siepe: polloni di robinia (<i>Robinia pseudoacacia</i>), platano comune (<i>Platanus acerifolia</i>), nocciolo (<i>Corylus avellana</i>)	10 m ²	5-10	5-6
Platano (<i>Platanus acerifolia</i>)	2	20	15
Pioppo nero (<i>Populus nigra</i>)	2	30	22

Inoltre, sempre con riferimento alla fase di cantiere, si prende atto del fatto che il Proponente dichiara, relativamente all'interessamento delle fasce di rispetto del Reticolo Idrico Minore (RIM), che "la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne è regolamentato dal Decreto Ministeriale 21/03/1988, normativa di settore non soggetta a diversi regolamenti o leggi ad indirizzo più generale". Si rileva comunque che almeno un traliccio si collocherebbe in stretta adiacenza con elementi del reticolo idrografico minore con possibili conseguenze, almeno nella fase di cantiere, sullo stesso.

Per quanto riguarda, poi, la fase di esercizio le differenze tra le due ipotesi alternative di tracciato sono significative.

Con riferimento agli elementi impiegati dal Proponente per mettere a confronto l'ipotesi 1 e l'ipotesi 7 (Tabella 1) si rileva la schematizzazione riportata con riferimento a "Radiazioni non ionizzanti (approfondimento sulle Dpa)". Si prende chiaramente atto di quanto indicato dal Proponente, tuttavia si ritiene necessario evidenziare che la schematizzazione riportata ha carattere generale.

Si specifica che, nel caso in esame, la viabilità proposta per il tracciato dell'elettrodotto interrato è un bypass viabilistico privo di marciapiedi e, pertanto, non è utilizzato e utilizzabile da pedoni (non determinando quindi alcun possibile fenomeno di esposizione all'inquinamento elettromagnetico degli stessi); al contrario la viabilità per la frazione di Pievedizio (Via Aldo Moro e Viale Caduti Piazza Loggia) che risulterebbe intersecata dal tracciato aereo dell'elettrodotto (ipotesi 1) è un percorso frequentato tanto dagli abitanti del capoluogo comunale di Mairano, quanto dagli abitanti della frazione di Pievedizio anche per motivi ricreativi, essendo presente un percorso ciclo-pedonale in sede propria e illuminato nelle ore notturne. Tale percorso, peraltro, è individuato dal PTCP come "Itinerario di fruizione paesistica provinciale" e come "Strada storica secondaria".

Si evidenzia, inoltre, come già espresso anche nella precedente osservazione del Comune di Mairano, che il tracciato aereo dell'elettrodotto (ipotesi 1) determina Distanze di prima approssimazione (Dpa) pari a 20 m per lato rispetto all'asse dell'elettrodotto (Tabella 1), che si configurano come un nuovo vincolo alla gestione del territorio comunale. Al proposito, si rammenta che all'interno delle fasce di rispetto la Legge n.36/2001, art. 4, specifica che "non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore". Nell'ipotesi 7, invece, le Distanze di prima approssimazione risulterebbero limitate a circa 2,5 m per parte rispetto all'asse dell'elettrodotto

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico

Note sulla documentazione integrativa oggetto di pubblicazione

(Tabella 1) e, quindi, non apporterebbero alcuna nuova limitazione al territorio in quanto interesserebbero unicamente la strada o, al più, aree già incluse nelle fasce di rispetto della viabilità.

Infine, si evidenzia una rilevante differenza tra le due ipotesi alternative in termini di impatti sul paesaggio. Pur prendendo atto dell'impegno del Proponente ad impiegare, per l'ipotesi 1, pali che minimizzano tale impatto (*"l'intera progettazione, fin dalle origini, come in più punti evidenziato nel già citato Piano delle Opere, ha sempre tenuto in massimo conto questo aspetto e la particolare "leggerezza" della tipologia di sostegni proposta è proprio frutto di questa ottimizzazione"*), tuttavia è innegabile che l'insieme dei pali e della linea rappresenterebbe un elemento di intrusione nel paesaggio che inevitabilmente ne altererebbe le caratteristiche e la percezione, con particolare riferimento ai residenti della porzione settentrionale dell'abitato di Mairano e della porzione meridionale della frazione di Pievedizio. Di contro, ovviamente, trattandosi di tracciato interrato, l'ipotesi 7 non determinerebbe alcun impatto dal punto di vista paesaggistico.

Tale valutazione, peraltro, risulta essere confermata anche da quanto espresso dalla Commissione Paesaggio del Comune di Mairano, che si è espressa in merito in data 09/05/2018.

Mairano, 12 maggio 2018

dott. Davide Gerevini

